

Tfr: indice di rivalutazione relativo al mese di luglio 2021

L'Istat ha diffuso l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, risultato nel mese di **luglio 2021** con indice pari a **104,2**.

In applicazione dell'art. 5 della Legge n. 297/82, nei casi di risoluzione del rapporto di lavoro **dal 15 luglio 2021 al 14 agosto 2021**, la percentuale di rivalutazione da applicare al Tfr ammonta a **2,267962 %**.

(FV/fv)

Maternità: indagine di ConfapiD

ConfapiD, il gruppo nazionale Donne Imprenditrici di Confapi, promuove un'indagine finalizzata ad individuare **proposte e soluzioni per disegnare un ambiente professionale a misura femminile**. Oggi non sempre è facile conciliare le esigenze dell'imprenditore/trice e quelle delle dipendenti nei periodi di maternità. Lo sanno bene le componenti di ConfapiD, che ha deciso di avviare un'indagine su questo delicato tema.

Nel questionario si chiede a imprenditori e imprenditrici di descrivere la propria situazione ed esporre le proprie

idee/istanze per facilitare la gestione della maternità nell'ambiente imprenditoriale e familiare.

Per rispondere al questionario cliccare [qui](#).

(SG/sg)

Esterometro: presentazione secondo trimestre entro il 20 agosto 2021

La presentazione del c.d. "esterometro" per il secondo trimestre 2021 è ammessa sino al 20 agosto 2021.

Il differimento del termine ordinario (previsto per il 31 luglio) è conseguenza del combinato disposto dell'art. 7 comma 1 lett. h) del DL 70/2011 (il quale differisce al primo giorno feriale successivo i termini in scadenza di sabato o in un giorno festivo) e dell'art. 37 comma 11-*bis* del DL 223/2006 (il quale, a sua volta, differisce gli adempimenti fiscali che hanno scadenza dal 1° al 20 agosto di ogni anno).

Si rammenta che non devono essere incluse nella comunicazione le operazioni documentate con una fattura elettronica trasmessa mediante Sistema di Interscambio, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DLgs. 127/2015, tanto con riferimento alle fatture emesse quanto alle fatture ricevute.

Inoltre, sono escluse le operazioni per le quali è stata emessa una bolletta doganale, come nel caso delle importazioni e delle esportazioni (risposta a interpello Agenzia delle Entrate n. 130/2019).

In ragione di quanto appena esposto, anche l'emissione di una

fattura elettronica via SdI su base facoltativa può consentire di non inviare i dati dell'operazione mediante il c.d. "esterometro".

Si pensi al caso di una cessione intracomunitaria a una controparte francese o al caso di una prestazione di servizi resa a un soggetto stabilito in Germania, le quali non rientrerebbero negli obblighi di fatturazione elettronica ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DLgs. 127/2015, poiché effettuate nei confronti di soggetti non stabiliti ai fini IVA in Italia.

Alle medesime conclusioni è possibile pervenire per i documenti di acquisto da soggetti non stabiliti in Italia.

Per gli acquisti da soggetti extra Ue, è stato espressamente confermato che l'emissione del documento (c.d. autofattura) in formato elettronico via SdI tiene luogo della comunicazione in esame (circ. Agenzia delle Entrate n. 14/2019).

Successivamente, è stata implementata la procedura che consente di integrare la fattura ricevuta, per gli acquisti da soggetti stabiliti nell'Ue.

Anche l'integrazione elettronica della fattura da soggetti Ue genera un documento trasmesso al SdI e, pertanto, esclude la presentazione del c.d. "esterometro" (lo ha confermato la Guida alla fatturazione elettronica dell'Agenzia delle Entrate).

Nello specifico, il documento elettronico mediante il quale effettuare l'integrazione della fattura ricevuta da un soggetto non residente è contraddistinto da una delle seguenti codifiche "TipoDocumento":

- TD17, per l'integrazione o autofattura in caso di acquisto di servizi dall'estero;
- TD18, per l'acquisto di beni intracomunitari;

- TD19, per l'integrazione o autofattura in caso di acquisto di beni da soggetti non residenti ex art. 17 comma 2 del DPR 633/72.

Sia nel caso delle fatture emesse elettronicamente su base volontaria, sia nel caso dell'integrazione elettronica del documento ricevuto, ai fini di poter escludere la comunicazione di cui all'art. 1 comma 3-*bis* del DLgs. 127/2015, resta necessario il rispetto dei termini di emissione fissati dall'art. 21 del DPR 633/72 o dagli artt. 46 e 47 del DL 331/93.

Nell'ipotesi di fattura immediata, ad esempio, l'emissione (vale a dire la trasmissione al SdI) deve avvenire entro 12 giorni dal momento di effettuazione dell'operazione (entro lo stesso termine previsto se si scegliesse l'emissione in formato analogico).

Per l'acquisto di beni/servizi da soggetto non residente, infine, occorre operare una distinzione in relazione alla circostanza che il cedente/prestatore sia stabilito nell'Unione europea o in un Paese extra Ue. Nel primo caso, infatti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DL 331/93, l'annotazione del documento integrato deve avvenire entro il giorno 15 del mese successivo a quello di ricezione.

Qualora, invece, il cedente/prestatore sia soggetto passivo in uno Stato extra Ue, in base all'art. 17 comma 2 del DPR 633/72, l'autofattura dovrà essere emessa entro 12 giorni dal momento di effettuazione dell'operazione (dovendo il committente nazionale sostituirsi al fornitore estero nell'adempimento degli obblighi IVA).

Sanzioni ridotte nei 15 giorni successivi alla scadenza

Nel caso di omessa o di errata comunicazione dei dati delle operazioni transfrontaliere, la sanzione amministrativa applicabile, a norma dell'art. 11 comma 2-*quater* del DLgs. 471/97, è pari a 2 euro per ciascuna fattura omessa o errata, entro il limite massimo di 1.000 euro per ciascun trimestre.

Se entro 15 giorni dalla scadenza, è effettuata la comunicazione in precedenza omessa (o sono trasmessi i dati corretti), la sanzione è ridotta a un euro per ciascuna fattura omessa o errata, con il limite massimo di 500 euro.

(MF/ms)

Convocazione assemblee a distanza: proroga fino alla fine dell'anno

A prescindere da quanto indicato nei relativi statuti, le assemblee di società, associazioni e fondazioni potranno svolgersi "a distanza" fino al 31 dicembre 2021.

È questo l'effetto della proroga contenuta nelle pieghe del Dl 105/2021, recante **"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche"**, in vigore dal 23 luglio scorso, giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (ex art. 14 del Dl medesimo).

Ai sensi dell'art. 6 del Dl 105/2021, i termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'allegato A sono prorogati fino al 31 dicembre 2021 (e le relative disposizioni vengono attuate nei limiti delle risorse disponibili autorizzate a legislazione vigente).

Al n. 7 dell'allegato A è preso in considerazione l'art. 106 comma 7 del Dl 18/2020 convertito che, nel contesto delle norme in materia di svolgimento delle assemblee di società ed

enti, applicava le relative disposizioni alle assemblee tenute entro il 31 luglio 2021.

Ora, quindi, tali disposizioni potranno applicarsi fino al 31 dicembre 2021.

In particolare, fino a tale data vi sarà la possibilità di:

- prevedere, nelle spa, nelle sapa, nelle srl, nelle società cooperative e nelle mutue assicuratrici, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione (comma 2);
- svolgere le assemblee, sempre a prescindere da diverse disposizioni statutarie, anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione (comma 2);
- consentire, nelle srl, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 2479 comma 4 c.c. e alle diverse disposizioni statutarie, che l'espressione del voto avvenga mediante consultazione scritta o per consenso espresso per iscritto (comma 3);
- obbligare, in talune società (ad esempio, quelle quotate), alla partecipazione all'assemblea tramite il Rappresentante designato (commi 4, 5 e 6).

In forza del comma 8-*bis* del medesimo articolo, inoltre, tali disposizioni si applicano anche alle associazioni e alle fondazioni.

Nonostante l'assenza di specifiche indicazioni normative, poi, è da ritenere che il ricorso a riunioni "a distanza" sia praticabile anche per CdA, comitati esecutivi e Collegi sindacali. Riguardo a questi ultimi, in particolare, dal momento che l'art. 2404 c.c. non prevede la necessità di indicare il luogo in cui fisicamente il collegio si riunisce, potrebbe essere sufficiente indicare nel verbale che la riunione si è integralmente svolta fra i componenti del collegio in audio-video conferenza, evidenziando che ai vari

membri del collegio è stata consentita una completa e contestuale informativa e la possibilità di uno scambio documentale (così i criteri applicativi della Norma di comportamento CNDCEC n. 2.1).

Come precisato dalla prima Q&A dettata da Assonime in materia di convocazione dell'assemblea nella fase dell'emergenza Covid 19, inoltre, spetta al CdA indicare – nei limiti della disciplina eccezionale e nel rispetto delle sue finalità – le modalità di partecipazione all'assemblea e di espressione del diritto di voto più idonee.

Nell'esercitare tale scelta, il CdA dovrà tenere in considerazione non solo il quadro normativo di riferimento, ma anche la concreta situazione della società.

Sarà, quindi, possibile prevedere, con l'avviso di convocazione, più di una modalità di partecipazione a distanza all'assemblea, anche cumulando tutti gli strumenti consentiti (voto per corrispondenza, partecipazione attraverso mezzi di telecomunicazione e delega al rappresentante designato).

Le società possono anche prevedere in via esclusiva la partecipazione attraverso mezzi di telecomunicazione (e il ricorso al rappresentante designato).

Si ritiene, peraltro, che laddove la convocazione preveda l'uso di una modalità in via esclusiva, ciò sia da riferire solo ai soci; ferma restando la possibilità di cumulo delle modalità e, comunque, di prevedere che gli altri legittimati ad intervenire all'assemblea (come ad esempio i consiglieri di amministrazione e i membri del Collegio sindacale) partecipino con mezzi di telecomunicazione.

A ogni modo, ancora attualmente appare valido il suggerimento in base al quale, a fronte di questa flessibilità e alla luce del quadro normativo di riferimento, appaia raccomandabile la scelta, anche in via esclusiva, di quelle modalità di partecipazione e voto che assicurino lo svolgimento

dell'assemblea in assenza di partecipazione fisica dei soci.

Con particolare riguardo, infine, agli strumenti idonei allo svolgimento delle assemblee "a distanza", sempre Assonime, nella prima Q&A sulle partecipazioni in assemblea con mezzi di telecomunicazione, sottolinea come tra i vari strumenti ritenuti idonei, la videoconferenza appaia sicuramente quello più accessibile e che facilita la comunicazione e la interazione tra più persone dislocate in luoghi differenti.

Esso permette lo scambio di immagini, di dati, di documenti e/o dialoghi e consente l'interazione e la comunicazione a persone dislocate in diversi luoghi come se le stesse si trovassero in uno stesso luogo.

(MF/ms)

Api Lecco Sondrio: chiusura uffici per ferie dal 9 al 27 agosto 2021

Informiamo le aziende associate che gli uffici della nostra struttura rimarranno chiusi per ferie da lunedì 9 a venerdì 27 agosto 2021.

Riapriremo lunedì 30 agosto 2021.

(AM/am)

Mab: Un prodotto di qualità con un servizio di alto livello

Rivista ItaliaPiù, servizio sulla nostra associata Metallurgica Alta Brianza.



Guido Baggioni, direttore generale, il presidente Giorgio Ceccarelli e Lusy Baggioni amministratore delegato

Mab - Metallurgica Alta Brianza Spa produce da più di 70 anni trafilati a freddo destinati a lavorazioni meccaniche

Un prodotto di qualità con un servizio di alto livello

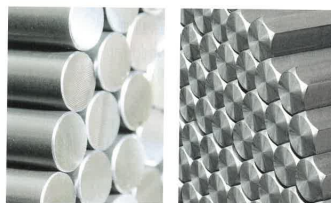
Da oltre 70 anni la Metallurgica Alta Brianza Spa, fondata nel 1949 da Bernardo Beri e da Guido Ceccarelli, produce acciai trafilati a freddo in barre destinati a lavorazioni meccaniche di vario tipo. Negli anni l'azienda si è evoluta ed è cresciuta ma tutti gli attuali proprietari fanno capo comunque alle due famiglie fondatrici. Il management è composto dal presidente Giorgio Ceccarelli, figlio del co-fondatore Guido, dall'amministratore delegato Luigi Baggioni, genero dell'altro co-fondatore Bernardo Beri, e da suo figlio

Lombardia

Guido Baggioni che occupa il ruolo di direttore generale. Di cosa si occupa di preciso l'azienda lombarda? A spiegarlo è proprio il direttore generale Guido Baggioni. "Il nostro lavoro di trafilatura è la prima lavorazione a freddo nella filiera della trasformazione dell'acciaio - esordisce - accontentiamo la materia prima solo ed esclusivamente da acciaierie europee: acciai lunghi laminati a caldo che trasformiamo in barre trafilate a freddo. Mab si qualifica per un'offerta di prodotti estremamente ampia e diversificata per diametro, sezione e qualità di acciaio. Un aspetto che rende l'azienda unica nel suo settore. Negli ultimi

Standard elevati e certificati

Metallurgica Alta Brianza Spa è stata tra le prime realtà nel suo settore a essere certificata EN ISO 9001, si avvale infatti di un'impostazione aziendale totalmente orientata alla qualità e alla soddisfazione della clientela, oltre che al rispetto delle procedure nelle varie fasi dell'attività. Per questo Mab ottiene una serie di vertice sulle forniture al fine di garantire una qualità pressoché totale. Sul prodotto finito vengono effettuate prove meccaniche e analisi chimiche nell'attrezzato laboratorio interno.



L'obiettivo di quest'anno è quello di superare le 60.000 tonnellate di produzione, nonché di far conoscere a un numero sempre più alto di clienti la gamma Mab70 ed Esamab

anni gli investimenti in innovazione di processo e prodotto hanno portato al lancio sul mercato di due nuove gamme: Tera di Mab70 ed Esagoni Esamab, entrambi marchi registrati per prodotti con caratteristiche innovative. L'applicazione principale di questi prodotti è nei settori della meccanica sismica e oleodinamica. Automotive, elettrodomestici, arredamento per svuotati impiegati nelle lavorazioni meccaniche. Tra gli obiettivi da raggiungere in un prossimo futuro il direttore generale auspica "la crescita continua e proporzionata dell'azienda". Abbiamo iniziato nel 2014, racconta - una crescita di volumi e di fatturato che continua tutt'oggi, spingendo su quella che è la nostra politica principale: prodotto di qualità con un servizio di alta qualità. Abbiamo lavorato sui tempi e sulle

disponibilità di magazzino per essere rapidi nella consegna e nelle risposte ai clienti. "Parallelamente - prosegue Baggioni - abbiamo iniziato a sviluppare un processo produttivo differente rispetto a quello che era lo standard precedente". Nel 2015 il management aziendale partendo da questa idea di innovazione ha concentrato i propri sforzi giungendo a lasciare sul mercato la gamma produttiva Mab70, in occasione del settantesimo anno della società. "L'obiettivo di quest'anno - rivela il direttore generale - è quello di superare le 60.000 tonnellate di produzione, nonché di far conoscere a un numero sempre più alto di clienti le caratteristiche speciali delle nostre gamme Mab70 ed Esamab". Baggioni illustra poi, nei dettagli, da chi è costituita la clientela e a cosa serve la produzione dei trafilati nel

LEGO - www.mab70.it



La sede di Legnano

[Download](#)

Green Pass. L'Api: "Questo è

ora un passaggio inattuabile. Ma serve che i luoghi di lavoro siano sicuri”.

La Provincia del 4 agosto 2021, il direttore di Api Marco Piazza parla della proposta del Green Pass in azienda.

L’Api: «Questo è ora un passaggio inattuabile Ma serve che i luoghi di lavoro siano sicuri»

«Qualsiasi provvedimento legato alla gestione della libertà personale deve essere un argomento non lasciato in mano alle singole parti sociali: va condiviso a livello governativo, come quando si è discusso della vaccinazione sui luoghi di lavoro. In ogni caso, l’allarme dei sindacati che parlano di licenziamenti effettuati sfruttando il Green pass per noi è solo una provocazione». Anche in Api Lecco Sondrio ci si appropria alla posizione delle organizzazio-

ni sindacali con parecchie perplessità.

A farsi portavoce dello scetticismo delle imprese leccesi in materia è il direttore Marco Piazza, che nel suo ragionamento è partito comunque da una premessa. «Il principio che seguiamo è quello che Confapi ha ribadito come prioritario già lo scorso anno, quando la pandemia è esplosa: bisogna fare in modo che i luoghi di lavoro siano sicuri. E a oggi nelle aziende ci sono meccanismi di gestione

della sicurezza, attraverso i protocolli adottati, che rappresentano una garanzia concreta sotto questo aspetto. Il tema del Green pass è un passaggio ulteriore e va a investire un ambito riguardante maggiormente la vita sociale di ciascuno. Su questo tema è il Governo che deve agire, consultando le parti sociali con l’obiettivo unico della tutela della salute, decidendo se renderlo obbligatorio o meno. Lo spauracchio del licenziamento di chi non si vaccina è improprio-

nibile senza un atto normativo: al momento è un passaggio inattuabile, anche perché causerebbe condizionamenti troppo pesanti nella gestione del personale in seno alle aziende».

In ogni caso, conoscere lo stato vaccinale del singolo dipendente non comporterebbe problemi. «Col medico del lavoro si gestiscono regolarmente situazioni relative a soggetti fragili in seno alle comunità aziendali, nel rispetto delle leggi e senza ledere la privacy di alcuno». **C.DoZ.**

[Download](#)

Modello Ot23: scadenza 28 febbraio 2022

L’Inail informa che sul [sito internet](#) è disponibile il nuovo modello di domanda per la riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione per l’anno 2022. Tale modello si riferisce agli **interventi per la prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro** adottati dalle aziende nel

corso del 2021, ai sensi dell'art. 23 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi, di cui al decreto interministeriale 27 febbraio 2019. Bisogna scorrere in basso alla pagina per consultare il modello e la guida.

Il modello 2022 riproduce sostanzialmente quello dell'anno precedente, seppur siano presenti alcune **novità**:

- **Stress termico**: inserito l'intervento C-6.11 legato alla mitigazione dello stress termico negli ambienti di lavoro "severi caldi" (ad es. acciaierie, fonderie, ecc.)
- **Responsible care di federchimica**: reintroduzione dell'intervento relativo all'adesione al programma, denominato E-182.
- **Responsible care di federchimica**: eliminato l'intervento A-3.13.
- **Macchine obsolete e mmc**: è stata prevista la possibilità di realizzazione dell'intervento anche mediante noleggio o leasing delle macchine per gli interventi A-3.2 (sostituzione di macchine obsolete) e C-4.2 (automazione di fasi operative che comportano la movimentazione manuale dei carichi).
- **Veicoli aziendali**: noleggio e leasing sono esclusi per gli interventi B-5, B-6, B-8 e B-9 (installazione di dispositivi idonei alla prevenzione del rischio stradale a bordo dei veicoli aziendali).

Inoltre, risultano migliorate le descrizioni degli interventi con aggiornamento della documentazione probante; l'aggiornamento vuole agevolare le aziende in sede di presentazione delle domande e semplificare le operazioni di verifica da parte del personale Inail.

Si consiglia di consultare fin da ora il modello scaricabile sul sito in modo da pianificare interventi coerenti con le

voci suggerite e ottenere più facilmente lo sconto. Il servizio ambiente e sicurezza di Api Lecco Sondrio è disponibile per supportare l'analisi delle varie voci e dare indicazioni sulla documentazione probante da preparare.

(SN/bd)

[3928_N.L._30_-](#)

[_Modello_OT23_Scadenza_2022_Modulo_di_domanda.pdf](#)

[Download](#)

Sabadini e Gianola intervistati da Radio Confapi

Il presidente di Api Lecco Sondrio **Luigi Sabadini** e il consigliere **Davide Gianola** intervistati da Radio Confapi a Roma in occasione dell'assemblea.

[Clicca qui per ascoltare l'intervista.](#)

Inail autoliquidazione 2020/2021: pagamento rata premio

Le aziende che hanno scelto di pagare il premio relativo all'autoliquidazione Inail 2020/2021 con la formula della **rateazione trimestrale**, dovranno applicare alla III rata in scadenza ad agosto 2021, il coefficiente evidenziato in tabella.

Rateazione Premio Autoliquidazione INAIL 2020/2021			
Rata	Data scadenza	Data pagamento	Coefficiente
III rata	Lunedì 16 agosto 2021	Venerdì 20 agosto 2021	0,00292575

Evidenziamo che la data di pagamento della III rata di agosto 2021 considera la possibilità di effettuare i versamenti delle somme aventi scadenza **tra il 1° e il 20 agosto di ogni anno** entro il 20mo giorno dello stesso mese senza alcuna maggiorazione, oltre che del differimento al primo giorno lavorativo utile se cadente di sabato o domenica o festivo.
(FP/fp)